

Auto in composito tra Puglia e Calabria

<p>Firmata l'intesa per riconvertire la ex Om Carrelli Elevatori alla costruzione di auto leggere.</p>

8 ottobre 2015 07:11

Tua Autoworks, società controllata dal fondo statunitense LCV Capital Management riconvertirà lo stabilimento ex Om Carrelli Elevatori di Modugno (BA), fermo dal 2012, alla produzione di alcuni componenti della nuova auto low-cost con scocca in materiale composito che sarà assemblata a Gioia Tauro, nel sito dismesso da Isotta Fraschini.



È quanto prevede il Protocollo d'intesa per la reindustrializzazione degli stabilimenti ex OM Carrelli di Modugno (Bari) ed ex Isotta Fraschini di Gioia Tauro (Reggio Calabria) siglato ieri a Roma presso la sede del Ministero dello Sviluppo economico, alla presenza del Ministro Federica Guidi.

Il Protocollo ratifica l'accordo preliminare firmato a luglio con LCV Capital Management, che a questo scopo ha costituito la holding Tua Autoworks Italia e due società di scopo (Tua Autoworks Calabria e Tua Autoworks Puglia), titolari dei progetti nelle due Regioni per la realizzazione del piano industriale. Questo prevede un investimento complessivo di oltre 200 milioni di euro, 84 milioni dei quali destinati alla riconversione dei due siti per la produzione di veicoli low-cost a ridotto impatto ambientale.

In programma il riassorbimento dei 200 dipendenti in mobilità a Modugno, con l'obiettivo, a fine piano, di portare il numero complessivo degli occupati a mille unità.

Regione Puglia parteciperà al progetto con un investimento complessivo di circa dieci milioni di euro destinato alla riqualificazione dei lavoratori e delle infrastrutturazione dell'intera area industriale. Su richiesta della Regione Puglia, per la prima volta in un protocollo di questo tipo è stata inserita una clausola secondo la quale se l'investimento non si perfezionerà con la ricollocazione di tutta la platea dei cassintegrati, potrà intervenire la revoca del finanziamento.

Secondo le prime indiscrezioni (il progetto dettagliato dell'auto è ancora top secret), la nuova autovettura del segmento B sarà dotata di una carrozzeria in polipropilene rinforzato con il 20% di fibra vetro e il 10% di microsferi di vetro, non verniciata, rivestita con un film decorativo (wrapping). Il prezzo dovrebbe aggirarsi intorno ai 13mila euro.